

SPETTACOLI

Musei Civici e Unione Ciechi insieme per garantire un accesso senza barriere

Obiettivo migliorare l'orientamento all'interno di Palazzo San Francesco

Saranno rilevate anche le difficoltà ad accedere al portale web dei Musei

Reggio Emilia È stato siglato l'accordo tra Comune di Reggio Emilia, Musei Civici e Unione italiana dei Ciechi e degli Ipvendenti di Reggio Emilia con l'obiettivo di collaborare per garantire pari opportunità di accesso ai luoghi della cultura ed ai contenuti in essi presenti, in particolare nei confronti di persone con disabilità visiva. Una collaborazione stata favorita anche dal finanziamento del Pnrr ottenuto per realizzare una serie di interventi, anche sul Chiostro Romano, volti alla rimozione delle barriere architettoniche che ne impediscono o limitano fortemente la fruizione.

La direttrice dei Musei Civici, Valentina Galloni, e la presidente dell'Uici, Chiara Tirelli, hanno firmato una collaborazione in cui l'Uici sezione territoriale di Reggio Emilia e i Musei Civici intendono avviare un'attività di rilevazione delle barriere sia fisiche sia di accessibilità del portale web dei Musei Civici con l'obiettivo di superare tali limiti anche con strumenti di comunicazione e di orientamento all'interno



delle collezioni e degli ampi spazi di Palazzo dei Musei.

L'Uici e i Musei Civici svilupperanno di concerto, con l'utilizzo delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, le attività connesse agli ambiti sopra menzionati, nella profonda convinzione che la cultura sia un bene comune, la cui sal-

vanguardia, conservazione e promozione comporti un impegno di responsabilità condivisa da parte di tutti e che il recente concetto unanimemente riconosciuto di "welfare culturale" sia fondato sul riconoscimento dell'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (il rispetto

Al centro le opportunità di accesso ai luoghi della cultura in particolare per persone con disabilità visiva

della persona è centrale e tale rispetto abbraccia sia l'ambito della salute fisica che della soddisfazione per la vita, la cui vera realizzazione presuppone la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione di scopo fra le diverse realtà sociali ed istituzionali.

L'Uici è un ente morale di natura associativa con perso-

nalità giuridica di diritto privato, a cui per legge spettano la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei disabili visivi. In particolare, l'Uici: favorisce la piena attuazione dei diritti fondamentali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita civile, con particolare riferimento all'integrazione scolastica, alla formazione culturale, alla formazione professionale, al collocamento lavorativo, all'assistenza dei pluriminorati, degli anziani e dei soggetti in situazione di particolare emarginazione sociale, all'attività ricreativa e sportiva. Inoltre si occupa di prevenzione attraverso la sezione italiana dell'Agencia Internazionale per la prevenzione della cecità

I Musei Civici hanno come propria mission quella di conservare, tutelare, documentare, esporre, accrescere e valorizzare tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili ma anche di ampliare ad un pubblico sempre più vasto la conoscenza del patrimonio artistico, indispensabile per la sua tutela e salvaguardia, e trasmettere alle generazioni presenti e future la consapevolezza dell'importanza del patrimonio stesso; programmare iniziative culturali, mostre, laboratori didattici e conferenze di valorizzazione del proprio patrimonio e della funzione stessa del Museo, anche cooperando con altre istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mancuso in concerto al Mavarta

Il musicista sabato a Sant'Ilario con brani di Zappa e Braxton



Il Mavarta ospita l'ultimo concerto della rassegna "Free! Mavarta Music Live"

Sant'Ilario Dopo i concerti di Parrini, Guazzaloca e Gerini, la rassegna "Free! Mavarta Music Live", promossa da Corpo Filarmonico di Sant'Ilario e amministrazione comunale, ospita sabato sera (ore 21, ingresso a offerta libera) l'ultimo appuntamento con Giovanni Mancuso.

Compositore, improvvisatore, pianista, direttore, Mancuso (classe 1970) è uno dei più poliedrici musicisti italiani. Ha vinto numerosi premi internazionali, e tra i tanti, tra cui il Concorso Internazionale Orpheus per nuove opere da camera (Spoleto) con l'opera "Obra Maestra" ispirata a Frank Zappa, ricevendo com-

missioni da importanti istituzioni musicali tra le quali la Biennale di Venezia. Nel 1991 fonda l'ensemble e gruppo di studio Laboratorio Novamusica con il quale tiene concerti come pianista e direttore in tutta Europa. Nel 2016 è stata rappresentata nella stagione lirica del Teatro La Fenice la sua opera "Il ritorno dei chironomidi" in occasione della quale ha fondato il Chironomids Outerspace Group, un ensemble di 16 elementi che ha diretto in diversi altri progetti tra cui la spy-opera onirico-matematica "Atlas 101". Le sue collaborazioni musicali annoverano tra gli altri Raiz, Elliott Sharp, Pietro Tonolo, Frederic Rzew-

ski, Philip Corner, Malcolm Goldstein, Butch Morris, Carlo Boccadoro, Lukas Ligeti, Charlemagne Palestine, Sylvano Bussotti, Frank London, Alvin Curran. Nel 2002 ha fondato l'etichetta discografica Galatina Records. Del 2022, invece, è il progetto "Nuovomondo Symphonies" con Deborah Petrina presentato anche al Valli dove lo scorso novembre ha diretto "Risonanze ideali", omaggio a Luigi Nono nell'ambito del Festival Aperto. Vive a Venezia e insegna al Conservatorio "Marcello".

Nel concerto del Mavarta, Mancuso eseguirà brani, tra gli altri, di Frank Zappa, Anthony Braxton, Paul Hindemith.

Giovanni Mancuso, compositore, pianista, direttore d'orchestra, è uno dei più poliedrici musicisti italiani



"Free! Mavarta Music Live" è curata dal musicista, poeta e critico Nazim Comunale, firma, tra gli altri, del quotidiano Il Manifesto, del Giornale della Musica e della rivista Blow Up. La rassegna è nata ideal-

mente per ricollegarsi ai 50 anni della storica manifestazione "Musica/Realtà" che, dal 1973 al 1976, portò a Sant'Ilario artisti del calibro di Maurizio Pollini e Luigi Nono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storia degli
ORDINI CAVALLERESCHI
Templari e non solo

€ 8,90

oltre al prezzo del quotidiano

in collaborazione con editoriale **Programma**



In edicola con **IL TIRRENO** **GAZZETTA DI REGGIO** **GAZZETTA DI MODENA** **la Nuova Ferrara**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1860

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE